

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	10/12/2023	2	Alla scoperta della Madonna di Galliera <i>Redazione</i>	2
AVVENIRE BOLOGNA SETTE	10/12/2023	7	Cultura <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	10/12/2023	6	L'addio a Jimmy, ballando ballando = Addio in musica a Jimmy Villotti Morandi: ci rivedremo a suonare <i>Marco Marozzi</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	10/12/2023	9	Aggredisce due agenti: arresto convalidato, resta in carcere <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	10/12/2023	8	Minaccia la ex moglie: Ti metto sotto con l'auto <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI REGGIO	10/12/2023	9	Minaccia la ex moglie: Ti metto sotto con l'auto <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	10/12/2023	37	L'ultimo regalo di Marcello Balasini <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	10/12/2023	9	Minaccia la ex moglie: Ti metto sotto con l'auto <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	10/12/2023	26	Pieve di Cento omaggia le coppie con 50 e 60 anni di matrimonio <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	10/12/2023	26	Falsi dipendenti convincono eli utenti a cambiare operatore <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	10/12/2023	5	Regionali, voto a novembre con Bonaccini in Europa = Regionali, cresce l'idea del voto anticipato con Bonaccini capolista alle Europee <i>Silvia Bignami</i>	13
REPUBBLICA BOLOGNA	10/12/2023	12	Atleti, manager e bambini quelle sfide di paintball a colpi di vernice colorata <i>Emanuela Giampaoli</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	39	Derubata in discoteca dell'iPhone Lo ritrova con la polizia in piazza <i>N. T.</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	40	Soverini (Azione): Montagna e Bassa, appoggio ai civici = Verso le Comunali 2024 Soverini (Azione): `Bassa` e montagna, puntiamo su nomi civici <i>Rosalba Carbutti</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	40	Comunali, il risiko dem Primarie day il 25 febbraio <i>Ros. Carb.</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	48	Il tesoro dei canali di Bologna <i>Beppe Boni</i>	22
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	52	La storia del paese rivive nell'archivio fotografico <i>Zoe Pederzini</i>	23
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	75	Il Granamica di Marchini si riporta in vetta alla classifica <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2023	75	Carica Corticella e Mezzolara per stupire <i>Nicola Baldini</i>	25
RESTO DEL CARLINO CESENA	10/12/2023	69	Serie D, il Ravenna a Certaldo il clou è Imolese-Victor S. Marino <i>Redazione</i>	27
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/12/2023	68	Sant'Agostino a Savignano senza Gherlinzoni <i>Franco Vanini</i>	28
RESTO DEL CARLINO IMOLA	10/12/2023	54	Derubata in discoteca dell'iPhone Lo ritrova con la polizia in piazza <i>N. T.</i>	29

Alla scoperta della Madonna di Galliera

Il complesso della Madonna di Galliera, o Chiesa dei Filippini (via Manzoni 3) è frutto di articolate e molteplici stratificazioni storiche e si compone della chiesa (organizzata con navata unica, presbitero, abside e sei cappelle di cui quella dedicata a San Filippo Neri di dimensioni maggiori, pari alla campata da cui si accede), dell'annessa sagrestia e della cappella della Madonna della Medaglia Miracolosa. Nell'ambito delle Aperture straordinarie dei Luoghi della Cultura, il Segretariato regionale del Ministero della Cultura, insieme ai progettisti dei prossimi lavori di restauro, organizza giovedì 14 dicembre due visite guidate (alle 16.30 e alle 18.30) alla scoperta dell'architettura e degli apparati decorativi di un luogo unico a Bologna, per il contrasto tra l'ornato dell'austera

facciata quattro-cinquecentesca in cotto ed arenaria e il ricco interno barocco, al quale lavorarono i migliori artisti dell'Accademia Clementina. Un percorso esclusivo per approfondire la conoscenza di un monumento di proprietà del Fondo Edifici di Culto di grande e riconosciuto valore storico e culturale. Ritrovo davanti alla chiesa in via Manzoni, 3. Questo il programma: introduzione e saluti istituzionali (architetto Corrado Azzollini, segretario regionale del MiC e architetto Gabriella Goretti, Rup degli interventi di restauro); «Evoluzione storica della fabbrica e descrizione della facciata» (architetti Anna Volinia e Samanta Fortini); «Caratterizzazione architettonica e iconografica degli interni» (architetto Andrea Vivit); «Interventi conservativi recenti e finalità del progetto in atto» (architetto Roberto Terra, Cavina

Terra Architetti); «Analisi culturale e teologica di un'opera di Arte sacra» (monsignor Stefano Ottani, vicario generale per la Sinodalità e presidente Associazione «Arte e Fede»); Massimo Pinardi, incaricato diocesano Beni culturali ecclesiastici e Direttore ad interim Ufficio Amministrativo e Beni culturali Arcidiocesi: Anna Maria Bertoli Barsotti); «Caratterizzazione dell'Ordine e delle attività dei Filippini» (Padre Marcello Maso, Preposito dell'Oratorio di San Filippo Neri). In conclusione, intervento musicale con un brano suonato dall'organo da Haruna Saito, organista e ricercatrice specializzata in organi storici italiani.



Peso:9%

cultura

MUSEO B. V. SAN LUCA. Mercoledì 13 alle 18 «La Natività. Figure presepiali»: gli artisti (F. Beretti, E. Bertozzi, G. Buonfiglioli, M.

Carroli, D. Cassano, P. Gualandi, M. Macchiarini, L. E. Mattei) che hanno realizzato le «Natività» esposte al Museo, in conversazione col Direttore, illustreranno le ragioni e le caratteristiche del loro lavoro.

GHISILARDI INCONTRI. Martedì 12 alle 18.45 nella Cappella Ghisilardi (Piazza San Domenico 12) incontro su «Giussani e i Padri della Chiesa. Una tradizione vivente»; intervengono: Pierluigi Banna, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Andrea Zauli, dottorando in Scienze delle Religioni all'Università Complutense di Madrid, Giuseppe Barzaghi, domenicano, filosofo e teologo, Guido Bendinelli, domenicano, docente di Patrologia e Storia della Chiesa Antica alla Fter, modera Andrea Pezzini, Associazione Newman.

ORODELRENO ORCHESTRA. Oggi alle 20.30 nella Chiesa di Santa Maria Assunta a Castelfranco Emilia (via Crespellani, 7) concerto di Natale a cura dell'associazione «Oro del Reno Orchestra».

SOCIETÀ PER LA MUSICA ANTICA. Sabato 16 alle 17 nella chiesa dei Santi. Vitale e Agricola «Go, crystal tears» con Naoko Tanigaki, soprano. Musica dell'Inghilterra elisabettina. I concerti saranno anche occasione per sostenere la ricostruzione del tetto della

chiesa dei Santi Cosimo e Damiano.

ORGANI ANTICHI. Domenica 17 alle 18 nella chiesa parrocchiale di San Vitale a Granarolo, oboista: Marino Bedetti, organista: Andrea Macinanti. Orchestra dei giovanissimi del Conservatorio «Giovanni Battista Martini» di Bologna.

PREMIO ALBERGHINI. Per festeggiare il traguardo della VIII Edizione del Premio Giuseppe Alberghini, il concorso musicale istituito dall'Unione Reno Galliera che valorizza e sostiene i giovani strumentisti, i compositori e i cantanti che risiedono e studiano in Emilia-Romagna, domenica 17 alle 11, sette artisti scelti fra i vincitori della precedente edizione si esibiranno in concerto a Palazzo Boncompagni (via del Monte, 8)

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA. Mercoledì 20 alle 21, concerto di Natale alla Badia del Lavino, a ritmo jazz e bossanova. Il ricavato delle donazioni del concerto andrà a sostenere le attività di Lilt.

TCBO. Mercoledì 13 alle 20.30, all'Auditorium Manzoni «Lo Schiaccianoci» diretto da James Conlon, chiude la stagione sinfonica 2023 del Teatro Comunale. La magia di una delle fiabe natalizie più amate al mondo, che sa accendere la fantasia di

grandi e piccini, è quella dello Schiaccianoci, celebre balletto di ajkovskij.

IVANO DIONIGI. Giovedì 14 alle 18,30 presentazione del libro «L'apocalisse di Lucrezio - Politica, Religione, Amore» di Ivano Dionigi al Mast Auditorium. Sarà presente l'autore.

FONDAZIONE ZERI. Mercoledì alle 17 nella sede di Piazzetta Giorgio Morandi 2 visita guidata alla mostra fotografica «Il più grande centro commerciale di oggetti d'arte. La Galleria Sangiorgi tra Otto e Novecento nei materiali Zeri e Mancini». Giovedì 14 alla 17.30, Francesca Baldassari presenta il libro «Aniello falcone e i pittori della sua cerchia» di Nicola Spinosa. Info: fondazionezeri.info@unibo.it

IL GENIO DELLA DONNA. Per «Il genio della donna» domani alle 17.30 nella sala dello Zodiaco di Palazzo malvezzi (via Zamboni 13) Valeria Rubbi parlerà di «Donne e cibo nell'arte. Dalla natura morta ai disordini alimentari



L'addio a Jimmy, ballando ballando

Sant'Antonio piena per i funerali di Villotti. Morandi: «Ci rivedremo a suonare»

di **Marco Marozzi**

Gianni Morandi, Vinicio Capossela, Mauro Malavasi, Dodi Battaglia. Il mondo della musica si è riunito ai funerali di Jimmy Villotti.

Nella chiesa dell'Antoniano, raramente così affollata, le esequie sono state accompagnate dalle note di canzoni a cui il chitarrista scomparso

aveva collaborato a diverso titolo. L'apertura è affidata a «Jimmy ballando» di Paolo Conte.

a pagina 6



Addio in musica a Jimmy Villotti Morandi: ci rivedremo a suonare «Jimmy Ballando» di Paolo Conte apre le esequie. Tanti gli artisti presenti

I funerali

di **Marco Marozzi**

Persone, canzoni. «Jimmy ballando, ballando, con due cinesi io e te». «Anna, io sono un treno». «Be bop a lula». Assenze e presenze a musicare una vita, amori virili, antichi ed eterni.

Addio a Jimmy Villotti. E nella chiesa dell'Antoniano aleggiano le note in cui lui ha messo la sua intelligenza, la cultura, l'amore, l'allegria. Ecco Paolo Conte, in spirito, gli anni contano e l'amico morto lo si può solo cantare. *Jimmy ballando* apre il funerale. Gianni Morandi, Villotti gli compose *Anna, io sono un treno...*, ed ecco in prima fila l'ex ragazzo di Monghidoro con Anna Dan, la moglie a cui Jimmy dedicò una strampalata canzone per il marito. Sorride, quasi ride, Gianni ascoltando Conte fra

Natascia Mazza, la moglie di Jimmy, e Vinicio Capossela, venuto da lontano, lui che è (più) giovane, con Villotti divenne grande. «È stato molto generoso con me».

Francesco Guccini non ce l'ha fatta a scendere dai suoi monti, gli anni delle zingarate è il rock rimembrato di Gene Vincent, insensato per due intellettuali, divertimento di tanti concerti. Lucio, beh, lui ha ricevuto l'amico pazzerello dove si trova adesso, ascoltano un incredibile disco, *Amare*, figlio di un 45 giri che si apre con assolo di chitarra di Villotti, seguono le follie canterine di Lucio. Dalla ha mandato il suo cugino più caro, Simone Baroncini, primo corno al San Carlo, e il suo manager (e di tanti altri big) Bruno Sconocchia, Marco

Nanni e Carlo Cialdo Cappelli, i suoi musicisti.

Mimmo Turone, il jazzista, è Conte e Ornella Vanoni. Andrea Mingardi arriva in ritardo: erano lo Sporting, decenni fa, ora sopra ci sta Vasco..Ah, anche il babbo di Matteo Lepore, in prima fila accanto a Giorgio Comaschi, ha un legame con Villotti: su campi di basket del tempo che fu, come i fratelli



Peso: 1-7%, 6-34%

Bonaga, Giorgio e Stefano. Jimmy poi si diede al nuoto, problemi di cuore. «Porta d'accesso alla città» è il musicista nelle parole del sindaco. «Un pezzo di Bologna che rimane». C'è anche Mauro Felicori, assessore regionale alla Cultura. Il suo è il Villotti del jazz, delle osterie dentro e fuori porta, quelle di Maurizio Rovinetti e Gianni Fenara, il Moretto e La Chiesa. Condivide la panca in chiesa con Guido Magnisi, l'avvocato di Vasco Rossi.

Nicola Sinisi è l'assessore di «Bologna Sogna», a un Capodanno Villotti diresse un'orchestra in Comune con balli fin in Piazza Maggiore: era in smoking con calzini marron, «sono daltonico». C'è Maura Pozzati, figlia di Concetto, con cui Villotti condivise notti, no-

te, pittore. E Stefano Bulgarelli, erede di Giacomo, mito del calcio, Jimmy andava a dire la sua a Etv. Ivano Dionigi è il rettore che con Villotti e Guccini incrociava rime in latino. Massimo Bergami, il capo della BBS. Scuola di manager a cui pure il musicista ha fatto lezione. Mauro Malavasi, originario di Mirandola dell'onnisciente Pico, di Jimmy, nato a Budrio, diceva: «Bologna deve molto a noi ferraresi». Paolo Fresu, Piero Odorici sono il jazz e altro. Dodi Battaglia i Pooh. Iskra Menarini la potenza di una voce che Jimmy non ha mai avuto. Piero Casadei e Roberto Serra le foto d'arte e copertine. Stefano Zuppiroli, il fotografo erede la Trattoria Tony dove andava — come alla Cantina Bentivoglio — David Sassoli,

fan degli orchestrali bolognesi. Il professor Alberto Clò, poi ministro, negli anni 60 voce e chitarra dei Sensuals.

Tanta gente. «Non immaginavo fosse così famoso. Insegnava ai ragazzi» dice il parroco. Il feretro sbuca in Largo Mariele Ventre, la mamma del Piccolo Coro dell'Antoniano. «Ti voglio bene Jimmy. Fra poco ci rivedremo a suonare» lo saluta Gianni Morandi.

Volti

Da sinistra
Iskra
Menarini,
Vinicio
Capossela, la
moglie di
Villotti
Nataschia
Mazza, Gianni
Morandi con
la moglie
Anna

Da sapere

● Jimmy Villotti, musicista, compositore e chitarrista, stella nella galassia del jazz e della musica leggera italiana, a fianco di artisti come Dalla, Guccini e Morandi è mortonella notte del 6 dicembre all'età di 78 anni



Peso:1-7%,6-34%

Aggredisce due agenti: arresto convalidato, resta in carcere

Ha invece patteggiato la condanna a 7 mesi e 10 giorni l'ubriaco che ha ferito una divisa della Polfer

RIMINI

Una pena (sospesa) a 7 mesi e 10 giorni di reclusione. È la condanna patteggiata ieri mattina dal 46enne residente a San Pietro in Casale (Bologna) arrestato nel tardo pomeriggio di giovedì scorso per resistenza, minacce, violenza e lesioni a pubblico ufficiale per aver ferito un agente della Polfer che lo stava accompagnando con un collega in ufficio per essere identificato dopo aver aggredito un turista fermo alla fermata del bus 11 davanti alla stazione.

L'uomo ripresosi dalla sbronza solo nella giornata di venerdì, al giudice ha detto di non ri-

cordare nulla di quanto gli veniva contestato. Il 46enne, che aveva alle spalle un precedente di molti anni fa, è stato difeso d'avvocato Massimo Melillo.

Stessi capi d'imputazione quelli che hanno portato davanti al giudice Alessandro Capodimonte, un 43enne riminese che attenderà in carcere il 21 dicembre la conclusione del processo per direttissima, così come richiesto dopo la convalida dal pubblico ministero d'udienza il vpo Simona Bagnaresi.

L'uomo (difeso dall'avvocato Fabiomassimo Delbianco) sempre giovedì ha avuto una violenta colluttazione con gli agenti componente dell'equipaggio della Volante il cui intervento era stato chiesto in via Flaminia da un avvocato cui il

43enne impediva di uscire con la macchina dal parcheggio del suo studio. Prima di prendersela con i poliziotti, l'esagitato ha coperto di insulti l'infermiera scesa da un'ambulanza intervenuta a poca distanza per un altro intervento. Quindi si è scagliato contro i poliziotti provocando loro contusioni giudicate guaribili il 4 e 8 giorni. Uno è stato anche morsiato ad una mano.



Gli uomini della Polfer alla stazione di Rimini



Peso: 24%

Minaccia la ex moglie: «Ti metto sotto con l'auto»

Stanca di soprusi denuncia: braccialetto per l'uomo

Bologna I carabinieri di San Pietro in Casale, nel Bolognese, hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, con applicazione del braccialetto elettronico, emessa dal giudice per le indagini preliminari nei confronti di un 56enne, indagato per maltrattamenti nei confronti della ex moglie.

La donna, infatti, ha chiesto aiuto ai carabinieri a seguito di una serie di soprusi, che subiva da circa 10 anni. In base a quanto ricostruito, l'uomo avrebbe iniziato a bere e avrebbe iniziato a minacciare la donna nel 2019, con l'avvio della separazio-

ne.

Secondo quanto riferito dai carabinieri, l'uomo avrebbe iniziato a minacciare la partner rivolgendole frasi come "ti metto sotto con la macchina", "ti taglio la testa" e "ti faccio togliere i figli".

Un ennesimo caso da "Codice Rosso", un ennesimo caso di prevaricazione nei confronti di una donna.

L'iniziativa delle forze dell'ordine prima e del magistrato poi, del resto, vannop esattamente nella direzione di impedire che la vicenda possa avere un seguito tragico, come quelli di cui ormai si sente parlare quasi quotidianamente. ●

I carabinieri
sono
intervenui
dopo che
la donna
stanca di
soprusi
che
continuavano
da anni ha
chiesto aiuto



Peso:13%

Minaccia la ex moglie: «Ti metto sotto con l'auto»

Stanca di soprusi denuncia: braccialetto per l'uomo

Bologna I carabinieri di San Pietro in Casale, nel Bolognese, hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, con applicazione del braccialetto elettronico, emessa dal giudice per le indagini preliminari nei confronti di un 56enne, indagato per maltrattamenti nei confronti della ex moglie.

La donna, infatti, ha chiesto aiuto ai carabinieri a seguito di una serie di soprusi, che subiva da circa 10 anni. In base a quanto ricostruito, l'uomo avrebbe iniziato a bere e avrebbe iniziato a minacciare la donna nel 2019, con l'avvio della separazio-

ne.

Secondo quanto riferito dai carabinieri, l'uomo avrebbe iniziato a minacciare la partner rivolgendole frasi come "ti metto sotto con la macchina", "ti taglio la testa" e "ti faccio togliere i figli".

Un ennesimo caso da "Codice Rosso", un ennesimo caso di prevaricazione nei confronti di una donna.

L'iniziativa delle forze dell'ordine prima e del magistrato poi, del resto, vannop esattamente nella direzione di impedire che la vicenda possa avere un seguito tragico, come quelli di cui ormai si sente parlare quasi quotidianamente. ●

I carabinieri
sono
intervenuti
dopo che
la donna
stanca di
soprusi
che
continuavano
da anni ha
chiesto aiuto



Peso:13%

L'ultimo regalo di Marcello Balasini

Gualtieri Donati gli organi del consigliere

Gualtieri Si svolgeranno domani, 11 dicembre alle 14.30, a cura delle onoranze Veronesi & Pederzoli di Guastalla, i funerali di Marcello Balasini, 70 anni, consigliere comunale della lista "Comunità in Azione" e apprezzatissimo volontario in varie associazioni, dagli Amici del Bar Parigi, alla Protezione civile "Bentivoglio", Auser e "Un Po' di Orti" che lui stesso ha fondato.

La salma giungerà in chiesa dall'ospedale di Reggio Emilia dov'era stato trasportato d'urgenza dopo un malore nella sua abitazione per essere sottoposto ad un delicato intervento per bloccare un'emorragia cerebrale. Un tentativo disperato dell'equipe medica per salvargli la vita, ma l'emorragia aveva già gravemente

compromesso la situazione clinica che lo ha portato in coma irreversibile. Da qui la decisione della famiglia di donare gli organi proprio perchè Marcello si è sempre speso per gli altri. Innumerevoli i messaggi e le testimonianze di affetto e vicinanza lasciati sui social: «Grazie Marcello per l'esempio e la testimonianza di gratuità che hai sempre dimostrato. Presente e disponibile ad ogni richiesta che avesse a cuore il bene comune, a costo di rinunciare ad un pezzetto di te. Ci hai lasciati troppo presto»; «Certe persone rimangono! Marcello rimane perché ha lasciato un bel ricordo di persona disponibile, gentile e sensibile». Il sindaco Renzo Bergamini nel giorno dell'addio vuole ricordarlo per il suo impe-

gno civico, per la sua sensibilità sui temi dell'ambiente e per il suo grande amore per Gualtieri. Marcello lascia nel dolore la moglie Franca, le figlie Cinzia e Sara e parenti tutti. ●

M.P.

**Domani l'addio
in chiesa per il 70enne
apprezzato volontario
che tanto ha fatto
per il suo paese**



Marcello Balasini aveva 70 anni è morto per una improvvisa emorragia cerebrale



Peso:16%

Minaccia la ex moglie: «Ti metto sotto con l'auto»

Stanca di soprusi denuncia: braccialetto per l'uomo

Bologna I carabinieri di San Pietro in Casale, nel Bolognese, hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, con applicazione del braccialetto elettronico, emessa dal giudice per le indagini preliminari nei confronti di un 56enne, indagato per maltrattamenti nei confronti della ex moglie.

La donna, infatti, ha chiesto aiuto ai carabinieri a seguito di una serie di soprusi, che subiva da circa 10 anni. In base a quanto ricostruito, l'uomo avrebbe iniziato a bere e avrebbe iniziato a minacciare la donna nel 2019, con l'avvio della separazio-

ne.

Secondo quanto riferito dai carabinieri, l'uomo avrebbe iniziato a minacciare la partner rivolgendole frasi come "ti metto sotto con la macchina", "ti taglio la testa" e "ti faccio togliere i figli".

Un ennesimo caso da "Codice Rosso", un ennesimo caso di prevaricazione nei confronti di una donna.

L'iniziativa delle forze dell'ordine prima e del magistrato poi, del resto, vannop esattamente nella direzione di impedire che la vicenda possa avere un seguito tragico, come quelli di cui ormai si sente parlare quasi quotidianamente. ●

I carabinieri
sono
intervenui
dopo che
la donna
stanca di
soprusi
che
continuavano
da anni ha
chiesto aiuto



Peso:13%

Pieve di Cento omaggia le coppie con 50 e 60 anni di matrimonio

► Come ogni anno a dicembre, il Comune di Pieve di Cento invia ai coniugi che festeggiano il 50° e 60° anniversario di matrimonio un invito per ricordare insieme questa straordinaria ricorrenza a nome di tutta la comunità. E così ci si è ritrovati in sala consiliare per il brindisi e la consegna di un attestato e di un dono da parte dell'amministrazione comunale. Col sindaco Luca Borsari c'erano 31 coppie sposate nel 1973 e sei nel '63. ●



Peso:7%

Falsi dipendenti convincono gli utenti a cambiare operatore

A segnalarlo è Nexusway, società che eroga servizi per accedere in rete Contattati cittadini residenti nel Centese e nell'Unione Reno Galliera

Cento Nexusway srl è società con sede a Funo di Argelato (in provincia di Bologna) che si occupa di erogare servizi di accesso a internet (Isp), per aziende e privati del territorio, specialmente nel Centese e nel territorio dell'Unione Reno Galliera, con linee rafforzate in particolare a Pieve di Cento nell'inverno di due anni fa.

Da alcuni giorni viene segnalato un fenomeno singolare, raccontato da diversi utenti di Nexusway, i quali hanno contattato la società per disdire i loro abbonamenti, contattati da presunti operatori della società stessa che hanno comunicato loro aumenti delle utenze in vista del 2024, consigliandoli al contempo di passare a un altro operatore. Insomma, un chiaro tentativo di truffa commerciale che vede i vertici di Nexusway già pronti a sporgere denuncia.

Intanto, la società bolognese

se ha prontamente contattato le amministrazioni comunali dei territori sulla quale lavora, con la richiesta di poter precisare che si tratta di falsi operatori. Questo il comunicato trasmesso da Nexusway. "Da alcune segnalazioni sembra che qualcuno spacciandosi per Nexusway contatti gli utenti affermando un eventuale aumento del canone mensile e che in alternativa si può passare ad altro operatore (di cui non viene fatto il nome; ndr). Precisiamo che non c'è nessun aumento di canone, che nessuno è autorizzato per qualsivoglia motivo a parlare a nome di Nexusway, che i servizi proseguono normalmente e stiamo lavorando, come ben noto, all'incremento di essi. Chiediamo, se qualcuno riceverà tali telefonate di informarci, magari riportando il numero telefonico del chiamante e dettagli per sporgere relativa denuncia/querela

alle autorità competenti. Come sempre siamo a disposizione ai nostri contatti ufficiali per qualsiasi informazione".

L'attività Nexusway, in particolare, si occupa di progetti speciali, ovvero quelle aree che per morfologia del territorio o per scarso interesse da parte dei grandi operatori sono di fatto "dimenticate", creando una situazione di cosiddetto "Digital divide", tecnologico e di banda internet. «I piccoli operatori hanno con noi la possibilità di poter operare in queste aree (con alcune pre-condizioni infrastrutturali) e quindi possono creare progetti in grado di cablare l'area - spiegano dalla società -. Un esempio di grande rilevanza è "Villaggio Martino", area di San Lazzaro di Savena, nella quale abbiamo avuto la possibilità e l'onore di collaborare con vari soggetti per ottenere la copertura. Obiettivo

la copertura in FttH (ossia la fibra fino a casa), fornendo connettività su fibra ottica a banda ultralarga, stabile, con navigazione a grande velocità e a bassa latenza. La collaborazione ha permesso di cablare l'area in FttH fornendo banda ultralarga a tutti i richiedenti.

●
D.B.

**Aumenti non veri
L'azienda di Funo
ha clienti pronti a disdire
il canone per utenze
che non subiranno rialzi**

Contatti

Chi avesse ricevuto queste strane telefonate può telefonare allo 051 0546609 oppure scrivere via mail a commerciale@nexusway.net La società Nexusway srl è in via de' Giudei 27 a Funo di Argelato



Se qualcuno riceve tali chiamate ci informi per farci sporgere denuncia alle autorità



Peso:47%

Il retroscena

Regionali, voto a novembre con Bonaccini in Europa

di **Bignami** • a pagina 5

Regionali, cresce l'idea del voto anticipato con Bonaccini capolista alle Europee

Il mandato scade
nel 2025, ma
si potrebbe andare
alle urne già a
novembre 2024

di **Silvia Bignami**

Stefano Bonaccini capolista nel Nord Est alle Europee in primavera, ed elezioni Regionali anticipate a novembre 2024 in Emilia-Romagna. Tra meno di dodici mesi. Questa l'ipotesi di cui si parla in Viale Aldo Moro e nel Pd in attesa dell'ufficialità della corsa del presidente. Il governatore ancora non ha sciolto le riserve, ma la sua strada verso la Ue, giurano in molti, pare ormai tracciata. Difficile infatti che si riapra la strada del terzo mandato in Regione, visto che il governo ha introdotto nella legge sull'election day Europee-Amministrative 2024 solo l'abolizione del limite dei due mandati per i sindaci sotto i 15mila abitanti. E pochi hanno fiducia che la norma venga estesa ai governatori con un emendamento.

Per questo tutti nel Pd e in regione danno un Bonaccini al 99% in partenza per Strasburgo a giugno. Cambiano però le conseguenze. Viale Aldo Moro infatti ha approvato due anni fa una modifica alla sua legge elettorale secondo cui le elezioni Regionali si possono tenere in un solo periodo dell'anno: tra aprile e giugno. Secondo questa legge, se anche Bonaccini si fosse dimesso dopo le Europee a luglio 2024, qui si sarebbe votato nella primavera successiva,

con la Regione guidata fino ad allora dalla vice del governatore Irene Priolo. Quella norma tuttavia non è vincolante. E per di più, allungando di qualche mese il mandato (iniziato a gennaio 2020), avrebbe bisogno per essere applicata dell'approvazione del governo. Che difficilmente la darebbe.

Ecco perché prevale ora l'idea di regionali anticipate al novembre 2024. In questo modo Bonaccini potrebbe dire di aver lasciato la sua regione, ancora nel pieno della ricostruzione post alluvione, a cinque anni esatti dall'inizio del suo primo mandato, nel novembre 2014. In pratica potrebbe rivendicare di aver fatto due mandati pieni, come ha sempre promesso. L'opzione però sta creando scompiglio in viale Aldo Moro. Primo, perché sono tanti i pretendenti all'eredità di Bonaccini. C'è la stessa numero due Priolo, c'è la deputata Ue Elisabetta Gualmini, che si è già resa disponibile, c'è la sindaca uscente di San Lazzaro Isabella Conti, c'è l'assessore regionale ai trasporti Andrea Corsini. E circolano ancora i nomi di Michele De Pascale di Ravenna e di Matteo Lepore di Bologna, che però hanno già più volte smentito. L'idea sarebbe individuare il candidato prima delle Europee e candidarlo subito dopo, evitando così le primarie: "Lavorarci

prima, indicarlo dopo" dicono in queste ore nel Pd. Ma se poi qualcuno alzasse la mano chiedendo le primarie non si potrebbe di certo negarle. E se le elezioni in Ue andassero male per il Pd di Schlein e arrivasse un nuovo segretario? Uno scenario caotico, tanto più che tra i consiglieri dem in Regione serpeggiano pure malumori, perché le regionali anticipate significa la perdita di diverse mensilità di stipendio. Per cui molti chiedono di arrivare almeno a scadenza, a gennaio 2025.

C'è movimento, intanto, pure sul fronte delle amministrative. La norma che il governo vorrebbe inserire nella legge sull'election day sull'abolizione al limite dei mandati per i sindaci (nessun limite sotto i 5mila abitanti e limite di 3 mandati invece che di due sotto i 15mila) riapre dieci partite solo nei Comuni del bolognese. Ad Anzola, per dire, potrebbe a questo punto correre per altri cinque anni il sindaco Iv Giampiero Veronesi, Claudia Muzic potrebbe restare ad Argelato, Paolo Crescimbeni a San Giorgio Di Piano, Maurizio Fabbri a Castiglion dei Pepoli e Claudio Pezzoli a San Pietro in Casale.



Peso: 1-2%, 5-42%



📷 Vicepresidente
Irene Priolo è la vicepresidente della Regione. Sopra, Stefano Bonaccini, presidente, al suo secondo mandato



Peso:1-2%,5-42%

Atleti, manager e bambini quelle sfide di paintball a colpi di vernice colorata

Si diffonde sempre di più il gioco di squadra arrivato dal Nord America

Da Borgo Panigale a
San Pietro in Casale,
ecco posti e prezzi.
Sapendo che i fucili si
chiamano "marcatori"
e il rosso è vietato

Dal lunedì al venerdì sono avvocati, operai, impiegati, donne manager e studentesse, nel fine settimana si nascondono dietro a carri armati pronti a sferrare un agguato, conquistare la base nemica, cogliere di sorpresa l'avversario, strisciare tra le trincee. È il paintball, a metà strada tra attività ludica e disciplina sportiva (con regolare iscrizione al Coni e alla Fidas, la Federazione italiana discipline armi sportive da caccia, e c'è un campionato), e se giocare alla guerra può sembrare fuori luogo, è bene chiarire subito che il paintball nasce per favorire lo spirito di squadra, il rispetto dell'altro, la condivisione degli obiettivi. Che nella fattispecie sono una bandiera o la base avversaria, ma per fare questo il primo intento dei giocatori, divisi in due squadre, è eliminare gli avversari, colpendoli con una pallina gelatinosa, morbida, zeppa di vernice colorata e persino biodegradabile, sparata con un fucile ad aria compressa. Chi viene toccato dalla vernice che - e questo spiega lo spirito del Paintball - può essere di qualsiasi colore ad eccezione del rosso, per non richiamare in nessun modo l'idea della violenza - è fuori.

Nato in Nord America, tra gli anni Settanta e Ottanta, ci ha messo un po' a diffondersi in Italia, ma sta conquistando nuovi adepti anche a Bologna e dintorni, tra amici che vogliono mettersi alla prova, aziende che fanno team building fino agli addii a celibati e nublati. L'età media è tra i 25 e i 30 anni, ma ci sono pure squadre di boomer e sempre più

adolescenti e bimbi.

«Abbiamo aperto nel 2016 - spiega Ivan Golinelli, ingegnere 35enne di Modena - al di là dell'emozione del momento favorisce il controllo dell'adrenalina, ma l'aspetto più interessante è il messaggio veicolato che dell'altro hai bisogno. Per questo le aziende lo impiegano per il team building, cementare la collaborazione tra colleghi. Funziona». Persino nelle società sportive, calcio compreso, giocatori di serie A e B. «Che con il paintball affinano doti tattiche e controllo dell'emotività» osserva Golinelli. Per giocare si indossa una maschera protettiva per viso e occhi, una pettorina rinforzata e di colore tra i due team e naturalmente i fucili ad aria compressa ma a bassa energia. Ma guai a chiamarli così. «Si chiamano marcatori». Golinelli oltre a quello di Borgo Panigale gestisce campi a Modena e Ferrara ed è in procinto di riaprire a Parma e Reggio Emilia. Ad eccezione di Modena, nei campi di Golinelli si gioca solo dai 14 anni in su.

Ad accogliere i bambini (e non solo) è invece il Paintball Due Torri in via del Paleotto II/13, immerso nel parco del Paleotto, che organizza pure feste di compleanno per i bambini. La differenza tra i match per adulti è che i piccoli hanno i fucili a molla invece che ad aria compressa. La modalità classica è colpire più concorrenti possibili della squadra avversaria per eliminarli, anche se rientrano in campo rapidamente visto che ogni match dura 5 minuti mentre un'intera sessione di gioco è solitamente di

almeno due ore, con un costo mediamente di 30 euro a giocatore, comprensivo dell'attrezzatura. Tra i primi a portare il gioco in Emilia Romagna, il Paintball di San Pietro in Casale in via Cavriani 1254. «Abbiamo da poco festeggiato il decennale - spiega Paolo Chiarini - eravamo cinque ragazzi che volevano fare un nuovo sport e abbiamo deciso di dar vita a un campo nostro. Il campo serviva inizialmente a noi per allenarci, poi abbiamo allargato l'offerta a chi voleva divertirsi». All'inizio arrivavano anche dal Sud Italia, qualcuno dalla Svizzera. «Da maggio a settembre nei weekend siamo sempre pieni, si gioca anche di sera, con il buio, abbiamo all'incirca 300 giocatori che tornano spesso. Si combatte fino all'ultima pallina, poi ci si sposta nell'area griglia e la vera battaglia è tra chi mangia più salsicce».

di **Emanuela Giampaoli**



▲ Le immagini

In alto un campo dove si fanno le partite, qui sopra gli atleti del volley che lo praticano per creare lo spirito di squadra



Peso: 50%



Peso:50%

Con gli agenti del Reparto mobile. Denunciato un diciottenne

Derubata in discoteca dell'iPhone Lo ritrova con la polizia in piazza

La app 'Dov'è' per trovare il proprio iPhone indicava che il telefono, rubato la sera precedente alla ragazzina in discoteca, si trovava, in quel momento, in possesso di qualcuno in giro in piazza Maggiore. Così la vittima del furto, una diciassettenne, dopo essere arrivata in centro, ha iniziato a cercare chi potesse avere con sé il suo cellulare. Ma, per evitare magari di trovarsi faccia a faccia, da sola, con gente pericolosa, ha deciso di chiedere aiuto a un equipaggio del Reparto mobile, che si trovava in servizio nella piazza.

La ragazza ha fermato i

poliziotti e spiegato loro la situazione, dicendo che l'iPhone le era stato rubato la sera precedente alla discoteca Vivi di San Pietro in Casale e che, grazie all'app, aveva seguito il segnale fino in piazza Maggiore. Così, assieme agli agenti, si è messa a caccia del ladruncolo, nella speranza di riuscire a localizzarlo e tornare in possesso del proprio telefono.

Utilizzando l'app i poliziotti sono arrivati nei pressi di un gruppetto di ragazzini. Gli agenti hanno chiesto ai tre di mostrare loro i rispettivi cellulari. E dalle tasche di uno di loro, un egiziano di 18 anni, è

spuntato proprio il cellulare sottratto la sera prima alla diciassettenne. Il ragazzo ha consegnato spontaneamente l'iPhone, subito riconosciuto dalla vittima come suo. E al termine degli accertamenti avviati dai poliziotti, il diciottenne è stato quindi denunciato per il reato di ricettazione. La ragazzina, invece, è riuscita a tornare in possesso del suo telefono subito dopo aver sporto la denuncia.

n. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stato possibile ritrovare il telefonino grazie all'app 'Dov'è'. La ragazzina ha così avvertito le forze dell'ordine che hanno rintracciato l'autore del furto



Peso:25%

Soverini (Azione): «Montagna e Bassa, appoggio ai civici» **VERSO LE COMUNALI 2024**

Carbutti a pagina 8

Verso le Comunali 2024 Soverini (Azione): «'Bassa' e montagna, puntiamo su nomi civici»

Il segretario metropolitano dei calendiani bocchia l'asse tra Pd e 5 stelle
«No ad alleanze pre-confezionate. Ci siamo solo con candidati riformisti»

di **Rosalba Carbutti**

«**Alle Comunali 2024** diciamo no ad alleanze chiuse e pre-confezionate con il Movimento 5 Stelle». Serse Soverini, neo segretario di Azione area metropolitana di Bologna, ex deputato del Pd, non ha dubbi: «Noi siamo per un programma riformista. Dove è portato avanti da candidati credibili, noi ci siamo».

Insomma, Azione farà alleanze a geometria variabile?

«Diciamo che non rientriamo in alleanze di stampo ideologico Pd-5 Stelle. Dove c'è un programma riformista, invece, con il centrosinistra le trattative sono già a buon punto».

La segretaria Pd Schlein punta sull'asse Pd-5 Stelle. E anche Matteo Lepore ha appena inserito la pentastellata Giulia Sarti in giunta.

«Per una delega importante come la legalità, non avevamo un

nome credibile e di peso? Ma vedo che tutto è puntato sulla narrazione di Città più progressista d'Italia. Peccato che forse è così a Bologna, ma nell'area metropolitana parlerei di città più riformista d'Italia...».

Guardando alle Comunali, potrete appoggiare candidati alternativi al centrosinistra?

«Ci sono lavori in corso. Dipenderà anche come andrà a finire nel Pd il discorso sulle primarie. I dem ci hanno chiamato per far parte del tavolo di coalizione, ma non possiamo sederci senza candidati, né programmi. Trovo la decisione di Schlein di non montare i gazebo una controriforma, cioè contro la natura riformista del Pd. Mi pare che ci sia molta tensione nel Pd anche per questo vincolo alle amministrative di stringere alleanze con il M5s che sui territori non ha mai dato il massimo».

A oggi com'è la 'mappa' delle alleanze?

«Dove non stringeremo accordi con il Pd, appoggeremo candidati civici. Con il centrosinistra, ad esempio, abbiamo interlocuzioni avanzate su Pianoro, mentre siamo avanti con le trattative nella 'Bassa': a Crevalcore - sulle quali si sta muovendo l'ex sindaco di San Giovanni Renato Mazzuca - c'è una proposta civica che ci convince. Poi andiamo nella direzione civica a Sant'Agata bolognese e in diversi comuni dell'Appennino».

Ok ai civici anche se appoggiati dal centrodestra?

«Non facciamo alleanze con il centrodestra, ma se poi i candidati civici trovano il consenso di altri, non possiamo certo evita-

re che altri li votino. Siamo comunque contro l'idea di una 'santa alleanza antifascista'. Noi siamo antifascisti, come la Costituzione. Ma la priorità è trovare candidati credibili».

Il senatore di Azione Marco Lombardo venne molto criticato per la sua partecipazione al congresso di FdI...

«Anche alla Festa dell'Unità si sono sempre invitati esponenti di centrodestra. Allora il Pd era un partito di governo, non un movimento chiuso in se stesso. Siamo in democrazia. Non è certo l'ora di spaccature ideologiche. Siamo un partito con le porte aperte a soluzioni comuni».

Se si faranno le primarie a Castel Maggiore, Casalecchio e San Lazzaro che strada prenderete?

«Non c'è nulla di scontato. Noi ci saremo con la nostra lista».

L'amministrazione Lepore, invece, come la giudica?

«Non si pensa come città metropolitana, ma vedo un accumulo di funzioni nel Comune. Prendia-



Peso: 33-1%, 40-52%

mo la Città 30. Siamo favorevoli a diminuire gli incidenti, non a un provvedimento del genere senza le necessarie infrastrutture. Manca, poi, un programmazione sul tema casa a livello di città metropolitana, magari puntando su nuove costruzioni nei comuni della seconda cintura».

**EX DEPUTATO DEMOCRATICO
«Alle Feste dell'Unità
s'invitavano membri
del centrodestra,
ma ora il partito
di Schlein è chiuso
in se stesso»**



Il segretario di Azione area metropolitana, Serse Soverini



Peso:33-1%,40-52%

Comunali, il risiko dem Primarie day il 25 febbraio

La segretaria Mazzoni: «Non sono un dogma, ma in qualche caso si faranno»

Il Nazareno, per le prossime Comunali, vorrebbe evitare le primarie. Ma, si sa, un conto è il mantra di Roma, un altro sono le dinamiche territoriali. Da qui, dalla direzione regionale del Pd di lunedì scorso, convocata dal segretario dem Luigi Tosiani, è emerso che, dove non si possono evitare, verranno fatte. E per un eventuale 'gazebo day' per tutti i comuni al voto in Emilia-Romagna si parla già del 25 febbraio. In alternativa, il 3 marzo. Ridimensiona la narrazione sul 'niet' ai gazebo, la segretaria provinciale del Pd Federica Mazzoni (ieri all'inaugurazione della nuova sede Pd a Castenaso): «Le primarie dove servono si faranno. I gazebo non sono più un dogma, scolpito nella pietra. Nei territori, però, non c'è una gran smania a montare i gazebo. Siamo molto concentrati a costruire alleanze e a trovare le candidature migliori. Il nostro obiettivo è vincere le elezioni».

Lo schema di partenza è quello Pd-5 Stelle: «Stiamo lavorando per arrivare a un'alleanza, comune per comune, proposta anche alle altre forze del centrosinistra». In caso di più candidature, «si faranno primarie di coalizione», insiste Mazzoni, sottoli-

neando i casi di Casalecchio, San Lazzaro e Castel Maggiore (cinque anni fa si fecero a Sasso Marconi e Zola Predosa, ndr). Ma non mancano le difficoltà a trovare la quadra anche in Valsamoggia dove la successione di Daniele Ruscigno sta mettendo in difficoltà il centrosinistra.

Le carte potrebbero complicarsi se - come pare - le forze di maggioranza del governo trovassero l'intesa sul 'terzo mandato' dei sindaci dei Comuni fra i 5mila e 15mila abitanti, non mettendo, invece, più limiti per quelli sotto i 5mila. Una modifica che potrebbe essere incardinata nel decreto che accorperà le elezioni europee e amministrative (in arrivo prima o poco dopo Natale).

A quel punto, ci potrebbero essere situazioni 'calde' ad Anzola, dove Giampiero Veronesi, sindaco di Italia Viva al secondo mandato, potrebbe puntare al tris come candidato alternativo al centrosinistra. La sfida potrebbe farsi in salita per i dem anche a Sant'Agata bolognese, dove il sindaco civico (ex Lega) uscente, Giuseppe Vicinelli, potrebbe correre per la terza volta. Il Pd, dalla sua, potrebbe puntare sul tris di Claudia Muzic ad

Argelato, di Erika Ferranti a Bentivoglio, di Luca Lelli a Ozzano, di Paolo Crescimbeni a San Giorgio di Piano, di Emanuele Bassi a Sala bolognese. A Malalbergo, invece, l'uscente è Monia Giovannini (al secondo mandato), mentre a Castiglione dei Pepoli (per il centrosinistra), Maurizio Fabbri.

In attesa di capire come andrà, si delinea una sfida interna al Pd a Casalecchio tra Matteo Ruggeri (vicino ad Andrea De Maria) e Saverio Vecchia (dell'area di Luca Rizzo Nervo, vicino all'ex sindaco Simone Gamberini, al vertice di Legacoop, a Lepore e Mazzoni); mentre a San Lazzaro si fanno i nomi di Marina Malpensa, presidente del consiglio comunale e vicina a Mazzoni, e Simone Montanari per la minoranza. Ma ci potrebbe essere anche l'assessora Sara Bonafè come civica. Tra i nomi, era spuntata anche l'ex vicesindaca, oggi consigliera regionale, Marilena Pillati. Ma l'ipotesi di candidatura unitaria (per ora) non è decollata. A Castel Maggiore, invece, potrebbero sfidarsi il vicesindaco Luca De Paoli e l'assessore Paolo Gurgone.

ros. carb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 43%

Il nodo terzo mandato

IL REBUS ELEZIONI



L'ipotesi di modifica

Intesa papabile sui piccoli Comuni

Potrebbero cambiare le cose nello schema delle Comunali 2024 sia per il centrosinistra (nella foto la segretaria Pd Mazzoni) sia per il centrodestra se passasse l'ok al 'terzo mandato' per i sindaci dei Comuni fra i 5mila e i 15mila abitanti

Il decreto in arrivo

La proposta sul tavolo

La proposta di modifica potrebbe finire nel decreto che accorperà le elezioni europee e amministrative (in arrivo prima o poco dopo Natale) e garantirebbe l'ok al terzo mandato per i sindaci dei Comuni fra i 5mila e i 15 abitanti e nessun limite ai mandati per quelli sotto i 5mila.



Peso:43%

IL COLLOQUIO



Risponde
BEPPE BONI

Le lettere (rigorosamente firmate, max.15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino**, via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde: 800252871 o all'indirizzo mail redazione.cronaca@ilcarlino.net

Il tesoro dei canali di Bologna

Ho appreso con piacere che la finestrella di via Piella distrutta da vandali è tornata al proprio posto, nella via omonima dove affacciandosi tra i palazzi si vede scorrere uno dei canali di Bologna. Molti non sanno infatti che sotto la città scorre una mappa di corsi d'acqua che hanno sempre caratterizzato Bologna. Mi domando come viene gestita questa geografia idraulica molto complessa e in parte visitabile dal pubblico.

Gianluca Pezzi

La finestrella di via Piella, uno dei simboli di Bologna conosciuto anche dai turisti, era stata divelta e lanciata nel canale da qualche imbecille di turno a febbraio. Lo scuro è stato ricostruito dal falegname Maurizio Bolognesi (nomen omen) e rimesso al proprio posto sul canale di Reno grazie all'impegno del Consorzio canali di Bologna e di Confcommercio. Il tratto di canale visibile in centro è una parte dell'esteso reticolo che porta le acque del fiume Reno e del torrente Savena verso la pianura. Quello visibile dalla finestra è rimasto uno dei pochi tratti che tra i primi del Novecento e il dopoguerra non fu ricoperto di asfalto. Spostandosi dall'altro lato invece, via Piella offre un altro scorcio sul canale delle Moline. Realizzato nel 1100 come fossato difensivo, il canale delle Moline era organizzato con lavatoi privati a ponte levatoio, grazie ai quali le lavandaie potevano lavare i panni senza bagnarsi. Tutto il sistema idraulico sotterraneo (in parte visitabile) è gestito dal Consorzio canali di Bologna, ente storico, che ha sede presso l'Opificio delle acque in via della Grada. Attualmente è avviata una ristrutturazione che in tre anni circa di lavori porterà al risanamento del canale delle Moline nel tratto tombato da via Capo di Lucca passando per Porta Galliera fino al canale Navile. Il Consorzio si occupa anche della valorizzazione e della promozione dell'intero patrimonio idraulico.

mail: beppe.boni@ilcarlino.net, voce.lettori@ilcarlino.net



Peso:21%

La storia del paese rivive nell'archivio fotografico

Progetto al traguardo grazie ai contributi del Ministero della cultura
Oltre 500 immagini inserite nell'ampio catalogo consultabile online

BENTIVOGLIO

«Luoghi, volti e storia di un paese nelle fotografie dell'archivio storico comunale di Bentivoglio». È il titolo del progetto vincitore di Strategia fotografia 2022, promosso dalla Direzione generale creatività contemporanea del Ministero della Cultura. Grazie all'avviso pubblico ministeriale che ha finanziato l'intero intervento, il Comune è riuscito a conservare e valorizzare un nucleo importante di positivi e negativi che sono ora a disposizione di cittadini, studiosi, ricercatori, professionisti e studenti. L'intero lavoro è durato circa dieci mesi e ha coinvolto tre fondi legati alla creatività degli ultimi cinquant'anni: «Censimento

di emergenze culturali di Bentivoglio», «Reportage di edifici collocati lungo il canale Navile», «Archivio Bruno Pondrelli» portando, dunque, alla nascita del primo unico archivio fotografico di Bentivoglio.

L'intervento di conservazione del patrimonio fotografico ha previsto diverse attività: ordinamento dei materiali, inventariazione, pulitura e condizionamento con sistemazione in appositi contenitori acquistati. Importante la fase di catalogazione che ha permesso l'inserimento nel Sistema informativo generale del catalogo SIgecWeb di 500 fotografie. Preziosa per questa fase, ai fini del riconoscimento dei soggetti, è stata la raccolta di testimonianze orali dai proprietari degli edifici ripresi nelle fotografie, negli storici locali e presso il curatore delle mostre

fotografiche che hanno coinvolto i fondi. Le schede sono consultabili online nel Catalogo generale dei Beni Culturali del Ministero della Cultura. In totale sono state oggetto dell'intervento 7.518 fotografie (sia positivi sia negativi). In particolare: 72 positivi, «Censimento di emergenze culturali di Bentivoglio», 193 positivi, «Reportage di edifici collocati lungo il canale Navile», 7253 fotogrammi negativi (1680 strisce), «Archivio Bruno Pondrelli».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL DETTAGLIO

Quasi un anno di lavoro per inventariare e pulire i materiali

La presentazione dell'archivio fotografico del paese



Peso: 37%

ECCELLENZA: NELL'ANTICIPO BATTUTO IL RUSSI IN RIMONTA 2-1

Il Granamica di Marchini si riporta in vetta alla classifica

Si è aperta ieri con l'anticipo tra il Granamica e il Russi la sedicesima giornata del campionato di Eccellenza. A spuntarla, con il punteggio di 2-1, dopo essersi trovati in svantaggio, sono stati gli uomini di Davide Marchini che, grazie a questo successo, si riportano in vetta alla classifica del girone B in attesa di capire il risultato odierno della rivale Sasso Marconi (ora a -2). Gli uomini di Fabio Malaguti, favoritissimi per la vittoria finale, cercheranno di riportarsi prontamente in testa provando ad aggiudicarsi la sfida casalinga contro il Sanpaimola. La terza forza del campionato Medicina Fossatone, guidata da Giangiacomo

Geraci, sarà di scena sul campo del Massa Lombarda mentre il Castenaso di Sergio Fancelli, che ha gli stessi punti del Medicina, farà visita al Tropical Coriano.

Match casalingo per il Bentivoglio di Marco Gelli che, ultimo, ospiterà la Reno. Per quanto riguarda il girone A, sia lo Zola Predosa che il Faro Gaggio giocheranno in trasferta: il team di Nicola Zecchi contro la Pieve Nonantola mentre la band di Alessandro Evangelisti contro il Montecchio.



Peso:11%

Carica Corticella e Mezzolara per stupire

Serie D Giocheranno in trasferta con Borgo San Donnino e Sammaurese. Il Progresso invece ospita l'Aglianese per sognare

di **Nicola Baldini**

BOLOGNA

Il quinto posto a quota 24 rappresenta un risultato eccezionale per il Corticella di Alessandro Miramari. Dopo la vittoria dei playoff nella scorsa stagione, la formazione della presidentessa Roberta Bonfiglioli sembra avere ripreso da dove aveva lasciato ed il ritrovarsi in quella prestigiosa posizione di classifica fa sognare i supporter biancazzurri. In questa prima parte di stagione, il Corticella è già riuscito a togliersi la grande soddisfazione di battere Fanfulla, Lentigione, Carpi, Forlì e Imolese. A mancare, però, è stata molto spesso la continuità visto che raramente capitano Menarini e compagni sono riusciti a inanellare due risultati utili consecutivi.

Impresa finalmente riuscita nelle ultime due settimane, dove il team del 'Biavati' è stato capace di battere prima l'Imolese, poi il fanalino di coda Certaldo. Quest'ultima vittoria ha spazzato via un po' di fantasmi dal momento che il Corticella ha spesso inciampato contro formazioni che la seguono in classifica (vedi sconfitte con Sant'Angelo, Aglianese, Sammaurese e Progresso). L'auspicio, in casa biancazzurra, è quello di riuscire a continuare su questa strada dal momento che, oggi, bomber Trombetta e soci faranno visita alla penultima della classe Borgo San Donnino. Una vittoria in quel di Fidenza consentirebbe al Corticella di spiccare il volo e di presentarsi nel migliore dei modi alle ultime due sfide del girone di andata contro Pistoiese e Prato mentre un risultato negativo potrebbe comportare la fuoriuscita dalla zona playoff.

BUDRIO

E' iniziata col piede giusto la seconda avventura di Romulo Togni sulla panchina del Mezzolara. L'allenatore brasiliano - che aveva già guidato i biancazzurri per tre stagioni dal 2018-2019 al 2020-2021 - ha debuttato con un ottimo pareggio in casa dell'Aglianese. Guardando la classifica, un pari sul campo dei neroverdi potrebbe sembrare un risultato alla portata, ma non bisogna dimenticare che la formazione di 'Ciccio' Baiano, che ora si trova appena fuori dalla bagarre per non retrocedere, era stata indicata in estate come l'assoluta favorita per la vittoria. Non prendere gol ha rappresentato un'ottima notizia per il team budriese anche se bisogna ricordare che, anche nell'ultimo 'ballo' dell'ex tecnico Michele Nesi, il Mezzolara aveva impattato 0-0 contro il più quotato Sangiuliano City.

Se i meccanismi difensivi sembrano essere registrati, ora serve un salto di qualità dal punto di vista offensivo dal momento che quello budriese, con appena sette reti all'attivo in quattordici partite, è il secondo peggior attacco del campionato. Il terzultimo posto a quota 12 impone una rapida svolta ed ecco che il delicato scontro salvezza di oggi sul campo della Sammaurese sembra calzare a pennello. Il team romagnolo, che precede i biancazzurri di tre punti, ha iniziato alla grande questo campionato, ma, dopo un inizio sfavillante, ha inanellato cinque sconfitte consecutive che ne hanno complicato la situazione. Insomma, si tratta della classica partita in cui i punti valgono doppio.

CASTEL MAGGIORE

Sta vivendo un momento magico il Progresso di Matteo Vullo. Grazie all'eccezionale ruolino di sette punti raccolti nelle ultime tre partite, il team rossoblù è salito al sestultimo posto (il Prato, pur essendo a

parimerito, è da considerare davanti visto lo scontro diretto a favore) a quota 16. Dopo un inizio di campionato sottotono e dovuto anche al fatto di essere stato ripescato a fine agosto, il team di Castel Maggiore ha preso pian piano le misure con la nuova e difficile categoria ed ora, dopo aver dovuto buttare giù diversi bocconi amari, sta finalmente iniziando a raccogliere i frutti derivati dal lavoro della società, dei giocatori e, ovviamente, dell'allenatore Vullo.

Tra l'altro il tritico di risultati positivi non è arrivato contro

squadre a caso: il Progresso ha battuto Corticella e Carpi per poi andare a impattare a reti bianche sul terreno di gioco della capolista Ravenna.

Formazione romagnola che, per la prima volta in stagione, non è riuscita a vincere tra le mura amiche. Guai, però, ad adagiarsi sugli allori. Al contrario, i rossoblù dovranno assolutamente continuare su questa strada se vorranno trasformare in realtà il grande sogno rappresentato dalla salvezza. E ciò a partire dall'importante sfida di oggi contro la diretta rivale Aglianese. Indicata da molti in estate come assoluta favorita per la vittoria finale, la formazione toscana si trova invischiata nella bagarre per non retrocedere, con il Progresso che, cavalcando il momento positivo, cercherà di strappare l'intera posta in palio.

n. b.



Peso:61%



Il tecnico Alessandro Miramari del Corticella



L'allenatore brasiliano del Mezzolara, Romulo Togni



Peso:61%

Serie D, il Ravenna a Certaldo il clou è Imolese-Victor S. Marino

Il cartellone del weekend

Eccellenza, ritorna in vetta
il Granamica: 2-1 al Russi
Prima Categoria, derby fra
Santa Sofia e Modigliana

Serie C (17ª giornata, ore 14):
Lucchese-Fermana, Rimini-Car-
rarese, Sestri L.-Ancona, Tor-
res-Arezzo; Perugia-Vis Pesaro
2-2, Pescara-Olbia 4-0, Pontede-
ra-Gubbio 2-1, Spal-Entella 0-0,
Recanatese-Cesena 1-2.

Classifica: Cesena 42; Torres
37; Pescara 30; Perugia 29; Car-
rarese 28; Pineto, Pontedera 26;
26; Recanatese 23; Gubbio 21;
Lucchese, Rimini, Ancona 20;
Arezzo 19; Entella 18; Olbia 17;
Vis Pesaro 16; Juve U23, Spal 15;
Sestri Levante 13; Fermana 8.

Serie D (15ª giornata, ore
14.30). **Girone D:** Borgo San
Donnino-Corticella, Certaldo-
Ravenna, Fanfulla-Sangiuliano
City, Forlì-Carpi, Imolese-Victor
San Marino, Pistoiese-Sant'An-
gelo, Prato-Lentigione, Progres-
so-Aglianese, Sammaurese-
Mezzolara.

Classifica: Ravenna 29; Lentigio-
ne 27; Victor San Marino 26; Pi-
stoiese 25; Imolese, Corticella,
Carpi 24; Forlì 22; Fanfulla 21;
Sant'Angelo 18; Aglianese 17;
Progresso, Prato 16; Sammaure-
se 15; Sangiuliano City 13; Mez-
zolara 12; Borgo San Donnino
10; Certaldo 9.

Girone F: United Riccione-L'A-
quila.

Classifica: Samb 29; Campobas-
so 27; Avezzano 25; Chieti,
L'Aquila 24; San Nicolò, Roma
City 23; Fossombrone 22; Vigor
Senigallia 20; United Riccione

18; Sora 17; Atl. Ascoli, Tivoli,
Real Monterotondo 13; Fano, Va-
stogirardi, Matese, Termoli 12.

Eccellenza (16ª giornata, ore
14.30): Bentivoglio-Reno, Gam-
bettola-Vis Novafeltria, Masi-Pie-
tracuta, Massa Lombarda-Medi-
cina F., Sasso Marconi-Sanpai-
mola, Savignanese-Sant'Agosti-
no, Tropical Coriano-Castena-
so. Ieri: Diegaro-Cava Ronco
0-1, Granamica-Russi 2-1.

Classifica: Granamica 37; Sasso
Marconi 35; Castenaso, Medici-
na 27; Cava Ronco 26; Sant'Agos-
tino 25; Pietracuta 24; Gambet-
tola, Reno 23; Russi 22; Tropical
Coriano 21; Massa Lombarda 19;
Sanpaimola 16; Diegaro 15; Masi
13; Vis Novafeltria 12; Savignane-
se 11; Bentivoglio 7.

Promozione (16ª giornata, ore
14.30). **Girone C:** Junior Corti-
cella-Sparta Castelbolognese,
Solarolo-Felsina.

Classifica: Osteria Grande 40;
Solarolo 33; Mesola 32; Valsan-
terno 28; Comacchiese 27; Por-
tuense Etrusca 25; Consandolo,
Atletico Castenaso 24; Felsina
22; Casumaro 21; Junior Corti-
cella 18; Sparta Castelbologne-
se 16; Msp 14; Fontanelice 13;
Placci Bubano 12; Anzolavino 11;
Trebbo 8; Fossolo 7.

Girone D: Bakia-Stella, Bellari-
va-Sampierana, Del Duca-Cer-
via, Forlimpopoli-Torconca, Cat-
tolica SG-San Pietro in Vincoli,
Classe-Due Emme, Faenza-Misa-
no, Verucchio-Cotignola. Ieri:
Civitella-Fratta Terme 2-2.

Classifica: Faenza 32; Sampiera-
na 31; Fratta 29; San Pietro in
Vincoli 27; Forlimpopoli 26; Cat-
tolica S.G. 23; Bakia, Bellariva,

Classe, Misano 22; Del Duca, Ci-
vitella 19; Due Emme 18; Veruc-
chio, Stella 17; Cotignola 11; Tor-
conca 10; Cervia 7.

Prima Categoria (14ª giornata,
14.30). **Girone G:** Pol. 2000-San
Vittore, Azzurra-Edelweiss, Car-
pena-Real Fusignano, Fosso
Ghiaia-Pianta, Santa Sofia-Modi-
gliana, Savio-Meldola, Sporting
Predappio-Frugesport. Ieri: Sa-
varna-Santagata Sport 2-2.

Classifica: Frugesport, Savio,
San Vittore 28; Pianta, Edel-
weiss 25; Carpena, Modigliana
22; Savarna 21; Meldola 19; Spor-
ting Predappio, Santa Sofia 16;
Pol. 2000, Azzurra Romagna,
Santagata Sport 10; Fosso Ghia-
ia 8; Real Fusignano 6.

Girone H: Asar-Superga63, Ba-
gno-S.Ermete, Bellaria-Mondai-
no, Delfini-Riccione, Young San-
tarcangelo-Pol. Sala, Gatteo-
Morciano, Victoria-Villamarina.
Ieri: Granata-Roncofreddo 1-1.

Classifica: Riccione 28; Young
Santarcangelo 26; Morciano 24;
Bellaria 22; Roncofreddo 21; Gat-
teo, Asar 19; Granata 17; Victo-
ria, Superga63, Delfini, Sant'Er-
mete 16; Mondaino 15; Pol. Sala
13; Bagno di Romagna 9; Villa-
marina 8.

PROMOZIONE

Fra Civitella e Fratta 2-2 nell'anticipo

Forlimpopoli, chance im casa col Torconca



Peso:36%

Eccellenza: il Masi al 'Villani' contro il Pietracuta

Sant'Agostino a Savignano senza Gherlinzoni

Trasferta a Savignano per il Sant'Agostino, una trasferta insidiosa, che arriva al momento giusto per riportare sulla linea di galleggiamento la navicella rammarra, dopo il tracollo del turno precedente, a Castenaso. «Affrontiamo una buona squadra - mette le mani avanti Mirco Lodi - è l'occasione per girare pagina e rifarci. Veniamo da un ko con un punteggio penalizzante, una sconfitta che brucia, ma bisogna dare i meriti anche agli avversari: il Castenaso non ha rubato niente. Il nervoso c'è, la rabbia pure, adesso servono soltanto i punti».

A Savignano ci saranno due assenze, ma di peso. Saranno indisponibili infatti l'attaccante Gherlinzoni e il nuovo acquisto Zanon, che rientrerà dopo la sosta, saranno a disposizione di mister Oscar Cavallari i nuovi acquisti Cantelli e D'Agata. Sempre in tema di mercato, sono in

uscita il jolly difensivo Pansini, diretto alla Portuense, e Vitiello, che si sta accasando al Campo-santo, formazione modenese di Promozione.

Il mercato non è finito, la prossima settimana ci saranno due in-nessi: uno dal girone A di Eccellenza e l'altro dal girone D di Promozione. Torniamo alla Savignanesi: «Veniamo da una brutta sconfitta - afferma il direttore sportivo Maro Secchieroli - saremo senza un attaccante importante come Gherlinzoni - ci sono ugualmente le potenzialità per risalire la china. Nelle prossime due partite prima della sosta mi aspetto sei punti per tirarci fuori dall'anonimato. Nonostante tutto lo spirito di squadra è buono, rinsaldato dalla cena sociale a Galliera di metà settimana». Il Masi Torello Voghiera cerca il riscatto in casa: al «Villani»

ci sarà il Pietracuta, formazione riminese esperta, che occupa una posizione di classifica ben più tranquilla. I precedenti non sono positivi: l'anno scorso, da matricola, il Pietracuta portò a casa l'intera posta. Intanto una notizia positiva: tornano a disposizione Molossi e Valesani, indisponibili invece per infortunio il lungodegente Cazzadore e Salonia.

Franco Vanini



Peso: 22%

Con gli agenti del Reparto mobile. Denunciato un diciottenne

Derubata in discoteca dell'iPhone Lo ritrova con la polizia in piazza

La app 'Dov'è' per trovare il proprio iPhone indicava che il telefono, rubato la sera precedente alla ragazzina in discoteca, si trovava, in quel momento, in possesso di qualcuno in giro in piazza Maggiore. Così la vittima del furto, una diciassettenne, dopo essere arrivata in centro, ha iniziato a cercare chi potesse avere con sé il suo cellulare. Ma, per evitare magari di trovarsi faccia a faccia, da sola, con gente pericolosa, ha deciso di chiedere aiuto a un equipaggio del Reparto mobile, che si trovava in servizio nella piazza.

La ragazza ha fermato i

poliziotti e spiegato loro la situazione, dicendo che l'iPhone le era stato rubato la sera precedente alla discoteca Vivi di San Pietro in Casale e che, grazie all'app, aveva seguito il segnale fino in piazza Maggiore. Così, assieme agli agenti, si è messa a caccia del ladruncolo, nella speranza di riuscire a localizzarlo e tornare in possesso del proprio telefono.

Utilizzando l'app i poliziotti sono arrivati nei pressi di un gruppetto di ragazzini. Gli agenti hanno chiesto ai tre di mostrare loro i rispettivi cellulari. E dalle tasche di uno di loro, un egiziano di 18 anni, è

spuntato proprio il cellulare sottratto la sera prima alla diciassettenne. Il ragazzo ha consegnato spontaneamente l'iPhone, subito riconosciuto dalla vittima come suo. E al termine degli accertamenti avviati dai poliziotti, il diciottenne è stato quindi denunciato per il reato di ricettazione. La ragazzina, invece, è riuscita a tornare in possesso del suo telefono subito dopo aver sporto la denuncia.

n. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È stato possibile ritrovare il telefonino grazie all'app 'Dov'è'. La ragazzina ha così avvertito le forze dell'ordine che hanno rintracciato l'autore del furto



Peso:23%